

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 50
id. semestre	25
id. trimestre	15
id. mese	5
Estero: anno	L. 25
id. semestre	12
id. trimestre	7
id. mese	3

Le associazioni non disdette al
ritorno rinvengono.
Una copia in tutto il regno co-
stima 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga, cent. 50.
In terza pagina, cioè la prima
del giornale, cent. 75. In quarta
pagina, cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
abbassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pioggetti non
addebitati al respingimento.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

I pretendenti del trono d'Abissinia

Da una lunga corrispondenza dall'Africa, alla *Piemontese* riassumiamo i seguenti cenni biografici dei vari pretendenti al trono d'Abissinia:

Il nome di Menelik, le sue vicende, le sue aspirazioni sono ormai in Italia tanto nota che è superfluo il ripetere ciò che tutti sanno. Re Menelik non è uomo di guerra. È astuto, scaltro; ebbe la fortuna di avere ottimi generali quali ras Gobonà, ras Darghi, asag Vuoldia Tadi; degiace Mangascia Fikem, degiace Vuoldie, ecc.

Mentre da un lato Menelik seppe ingrandire i suoi territori colla conquista dell'Harrar e dei paesi Galla, d'altro lato fu soverchiato sempre dalla prepotenza di re Giovanni, cui dovette sino in questi ultimi tempi pagare enormi tributi.

Prima che il Negus morisse, Menelik si era apertamente ribellato, e raccolto sulle rive dell'Abbay il proprio esercito, era pronto a difendersi dalla minacciata invasione di re Giovanni. Scopo di Menelik non era allora la conquista dell'Abissinia, ma piuttosto l'affrancarsi dai tributi. Morto il Negus, d'ora probabile che Menelik non rimarrà inoperoso. Vi è alla sua Corte il conte Antonelli, la cui parola è molto ascoltata da Menelik, e gli interessi italiani saranno certo validamente tutelati. Alcuni sostengono però che le aspirazioni di Menelik non si estenderanno certo oltre l'Ambara. Rimarrà quindi agli altri pretendenti largo campo alle loro imprese nel Tigre, nell'Hamasen e nell'Okulekusai.

Fu già detto che re Giovanni morente ebbe tempo di radunare i principali capi del suo esercito e di designare loro come suo successore ras Mangascia. Questi passò sempre per nipote del Negus. Egli era creduto figlio di degiace Buxse, fratello di re Giovanni, morto molti anni addietro. Re Giovanni dichiarò invece prima di morire che Mangascia, non era figlio di suo fratello, ma suo proprio figlio.

Ras Mangascia assomiglia molto al defunto re.

Ras Mangascia ha dai 28 ai 30 anni. È forte e vigoroso, della persona, ma ha intelligenza molto limitata e non degna finora il suo nome a nessuna impresa militare. Queste sue qualità negative, lungi dal turbargli, sono ora per lui un elemento di forza. Non essendo egli né un'individualità né un carattere non desta invidia nei capi maggiori.

Tutti sperano di servirsi del nome e dell'autorità di Mangascia per esser loro i veri padroni. Capo del partito, che ha accettato Mangascia per capo, è ras Alula. Compongono il partito ras Agos, vubida Salassie, degiace Tassah, vuagselem Gabra, vuagselem Burd e quanti altri erano personalmente legati in amicizia al defunto negus.

Tutti si aspettavano dopo la morte del Negus, di vedere ras Alula atteggiarsi a pretendente. Così non fu. Nel Tigre e in tutta l'Abissinia ras Alula non è amato. A lui gli abissini perdonerebbero le offese crudeli, le frequenti saccheggiate, le sanguinose razzie, ma non gli perdonano gli oscuri natali.

Se Alula si fosse ora atteggiato a pretendente avrebbe avuto pochi seguaci e nessuna probabilità di riuscita. Egli lo capì e, conscio della debolezza e del poco valore di Mangascia, preferì di sposare il partito colla speranza di rinovare le gesta dei maestri di palazzo alla Corte dei Franchi.

Il partito di Mangascia radunatosi nel Tembien, sta ora portandosi verso Adua.

Ras Mangascia, non ha peranco assunto il titolo di Negus.

Altro pretendente che ha molti aderenti è degiace Scium, nipote del defunto re Giovanni.

Egli è figlio di ras Ghebragidani e di Itieghè Donknessel, sorella di re Giovanni. Questa sorella del re, donna di alto sentire e di virili propositi, fu per molti anni governatrice dello Scire. Negli ultimi anni di vita del defunto figlio del negus, ras Area Salassie, scoppiarono forti torbidi fra lui e il cugino degiace Scium. Entrambi

giovani ed intraprendenti, erano gelosi l'uno dell'altro.

Dicono che non fosse estraneo alla loro inimicizia una rivalità amorosa: in cui degiace Scium sarebbe stato preferito. Certo si è che due anni or sono il padre e la madre di degiace Scium furono presi in diagrazia da re Giovanni e degiace Scium fu incatenato.

Rusel si fuggì e riparò alla Corte di re Menelik. Ora viene star per ritornare. Egli ha nello Scire e nello Zebai un partito molto forte, e di lui molto si preoccupa ora ras Mangascia.

Non è improbabile che degiace Scium venga sostenuto dallo stesso Menelik.

(Notiamo qui che stando ai telegrammi mandati da Antonelli, Menelik marchierebbe per farsi incoronare Re dei Re.)

Anche Debeb, al pari di Menelik, anni più di lui, e conosciuto in Italia, figlio di ras Area, zio di re Giovanni, egli era cugino del defunto re. Ambizioso, intraprendente, turbolento, Debeb fece per circa otto anni la vita del bandito piuttosto che sottostare all'autorità del cugino. Fatto atto di sommissione al Governo italiano, poco dopo, non credendosi abbastanza ben trattato, e meglio, sperando di avere tanto compenso sottomettendosi nuovamente al Negus, defunto. Non ebbe il premio desiderato e ribellò di nuovo.

Nemico acerrimo di ras Alula, che disprezza a motivo delle sue origini e che odia per le persecuzioni di cui lo fece segno, Debeb ha radunato attorno a sé l'elemento valido di tutto l'Okulekusai, e di una parte dell'Hamasen ed ha portato il suo campo a Godolassai. Egli ha più volte chiesto perdono alle autorità di Massana della sua passata defezione e specialmente dopo la morte del Negus insiste per fare nuovo atto di sommissione.

Di tutti i pretendenti, quale è che ha maggiori probabilità di riuscita? Senza dubbio, Menelik. Ma, egli non estenderà le sue mire oltre l'Hamara. È questa la convinzione di tutti coloro che conoscono a fondo il re dello Scire.

Il Santo Padre e la legislazione italiana

A FAVORE DEGLI OPERAI

Il signor Gaspare Decurtins di Friburgo, Consigliere nazionale svizzero, si è molto adoperato per promuovere una legge internazionale a favore degli operai. Ora egli ha ricevuto una bella lettera da Mons. D. Domenico Jacobini, segretario della Santa Congregazione di Propaganda, Reconnosciuto, che traduciamo dal testo pubblicato dall'egregia *Liberté* di Friburgo.

Illmo Signore,

La Lettera da Lei, non ha guari indirizzata al Santo Padre Leone XIII, Gli venne da me presentata, pochi giorni sono. Sua Santità ha provato una grande soddisfazione nell'apprendere il buon risultato dei passi e dei lavori da Lei multiplicati nell'intento di ottenere che i Capi delle nazioni si riuniscano a conferenza per provvedere ai bisogni degli operai impiegati nelle industrie, mediante una legislazione ed una sorveglianza comuni per tutta l'Europa.

Il Santo Padre ha encomiato assai il suo disegno, come quello del quale nessuno può essere più nobile e santo. Imperocché il proteggere i fanciulli affinché la loro forza non sieno consumate, da fatiche premature, la loro innocenza, non sia posta in pericolo; il restituire la padri famiglia al domestico regolare ed ai loro naturali uffici, impedendo così che sieno tolte al loro proprio compito dall'impiego nelle officine; l'estendere la protezione stessa sugli operai in età virile, affinché il loro lavoro giornaliero non oltrepassi un equo numero di ore; finalmente l'assicurare mediante la legge civile il riposo dei giorni festivi, la santificazione dei quali è prescritta da Dio stesso, sono queste altrettante opere incalzate dai precetti della Religione cristiana e dalla legge naturale dell'umanità, che offrono un rimedio assai opportuno per combattere la peste mortale dell'immoralità che serpeggia nella società civile.

Per tutte le quali cose Sua Santità loda la perseveranza degli sforzi e la sollecitudine efficaci di Lei; La incoraggia a persistere nei suoi propositi e La esorta ad

Poi, qualcuno avrà dovuto accorgersi che mancava, e niuno s'era messo a cercarlo, né s'era mostrato inquieto della sua sorte.

I Lampuni generalmente non l'amavano per una taciturnità opaca; non potevano spingersi la cagnone. Essa aveva l'origine sua negli ultimi vestigi di bontà che si vedevano nel fondo del cuore di quest'uomo, balzato nel seno della società dai Lampuni, per una sequela di fatti, che, schiacciandolo, l'avevano deciso a più nulla, risparmiare, purché avesse ora in cambio del suo delitto.

Che bisognava dunque ad un Lampune per sostenere la sua misera vita?

Ben poco per lui, invero: ma aveva una figlia, una debole creatura, e a lui nulla pareva abbastanza delicato, abbastanza bello, abbastanza splendido; se il delitto potesse scusarsi, si sarebbe scusato il Lampune, o, almeno, al terrore ispirato dalla sua condotta si sarebbe mischiata una grande pietà.

Come l'aveva annunziato, al termine di due giorni e di due notti, poteva, sebbene, tuttor debolissimo, rimettersi in marcia.

— Ora, disse al Forbach, se avete fiducia in me, Savitri è salva; ma se richiesta di seguire i miei consigli, non vedo più salvezza né per voi né per lei.

(Continua).

Il pugnale dei lampuni

Soffriva in silenzio, stando fermo come una statua, sino al momento che la febbre si calmò. Allora dichiarò di sentirsi forte abbastanza per raccontare a Djabor e Lacmè i particolari relativi all'avvelenamento del nabab e al rapimento di Savitri; né tacque della parte che aveva presa ai due delitti; soltanto aggiunse che legato da un giuramento, non aveva potuto rifiutarsi di marciare quando il capo degli assassini gliel'ebbe trasmesso l'ordine dopo la visita di Jatu.

Un'esitazione lo avrebbe condannato; solamente, commosso dal dolore della giovane da lui stesso rapita nel padiglione dei giardini, aveva procurato di calmare la sua disperazione con qualche parola di conforto.

Serpente-Rosso l'aveva notato; e temendo che la cura di Runt per la sua prigioniera fossero un mezzo di farsi ricompensare più generosamente del principe del Mussay, intimò al suo compagno l'ordine di non conversare più con esso lei.

Runt rispose che aveva, come tutti loro, il diritto di parlare; e che se lei apparteneva più specialmente a un Lampune, apparteneva a lui che, a traverso a mille pericoli, l'aveva strappata alla sorveglianza della madre e quella dei suoi servitori.

Serpente-Rosso si ostinò, e Runt, furioso, non lasciò Savitri la quale, quantunque esapese che doveva la sua diagrazia al Lampune, pur si sentiva rassicurata dalla sua presenza.

Serpente-Rosso divorò la sua rabbia per un'ora; alla perfine avanzandosi verso Runt:

— Le sentinelle devono essere surrogate, disse.

— Lo so.

— Va al tuo posto, aggiunse Serpente-Rosso.

— Ne ho uno e lo tengo.

— Lo cambierai per un'ora.

— Rimango.

— Rifiuti di lasciare la grotta?

— Sì.

— Vedremo chi di noi due la vincerà.

— I Lampuni non si attaccano fra loro.

— Quando si odiano, si uccidono.

— La figlia di Dair-Nathé deciderà.

— Quantunque m'abbiate rapito a mia madre, disse Savitri guardando Runt, voi mi parete meno crudele di costui.

Serpente-Rosso si allontanò colla rabbia nel cuore.

Per il resto del giorno non disse più verbo; ma all'ora che la truppa dei pirati si mise in marcia verso il palazzo di Jatu, al momento che Runt tagliava una ruota-scocca di cassa per darlo alla giovane, Serpente-Rosso gli conficcò nella spalla la punta del suo crick.

L'arma devio, e la ferita non era mortale.

I Lampuni si allontanarono, conducendo Savitri, e senza accorgersi della mancanza di Runt, che credevano innanzi a far da esploratore. Invece era caduto immerso nel proprio sangue, e aveva perduto la conoscenza di ciò che gli accadeva intorno. Se il dottor Forbach non si fosse trovato quivi prodigiosamente per curarlo, sarebbe infallibilmente perito, sì perché la perdita del sangue avrebbe inaridita la sorgente della vita, sì perché sarebbe diventato preda delle belve feroci.

Quando il Lampune era stato, sino a quel punto, devoto alla società di cui faceva parte, tanto il delitto di uno dei membri di essa gli si prendeva in errore statuti disprezzati da quelli stessi che giuravano di conformarvisi. Il suo odio per Serpente-Rosso si rifinse su tutti gli assassini ripresi dei quali l'aveva difeso, quando fu agevole il comprendere che il suo plato con costui avrebbe fatali conseguenze.

estendere la propaganda che fa a protezione dei poveri e dei deboli, de' quali la Chiesa Cattolica, dietro l'esempio del suo divino Autore, ha sempre assunto e mantenuto il patronato.

Finalmente, in auspicio delle grazie celesti e in attestato di paterna benevolenza, Sua Santità accorda di cuore a Lei ed alla sua nobile impresa la benedizione apostolica.

Quanto a me poi, con tutto il cuore Le prego da Dio ogni bene.

Roma, 1 maggio 1899.

Devotissimo Suo
+ Domenico, Arcivescovo di Tiro.

Montecitorio ufficio di collocamento!

Telegrafano da Roma alla *Gazzetta di Venezia*:

«La notizia che un deputato calabrese sarebbe nominato governatore civile a Massaua, tanto ripetuta e tanto commentata a Montecitorio, veniva data ieri per sicura; — assicuravasi che quel deputato sarebbe, non l'on. Florenzano, ma l'on. De Zerbi.

«Posso però assicurarvi che da mie particolari ed attendibili informazioni risulta che finora nessuna seria trattativa venne fatta in proposito e che del tutto si è limitato ad uno scambio di discorsi fra il ministro La Cava e il De Zerbi.

«Vi ricorderete che quest'ultimo sostenne altre volte la tesi che si debba nominare un governatore civile a Massaua.

«Però si è diffusa la voce della nomina a governatore di quel deputato, ma vi ripeto sono tutte dicerie premature anche a motivo che le idee dell'on. De Zerbi intorno alla colonia africana non concordano perfettamente con quelle del Governo.»

Il detto foglio liberale già si sa, aggiunge in proposito i seguenti suoi commenti:

«Il nostro egregio corrispondente ne s'inganna, né a nostra volta rimaniamo ingannati! Tutte queste dicerie esprimono chiaramente le intenzioni del Governo. Si comincia col lanciare la notizia di certe nomine per preparare la pubblica opinione e poi un bel giorno, le voci messe in giro diventano un fatto compiuto e la farsa è giocata... e paga Pantaloni!

«Ormai Montecitorio diventa per politici una piccola America; tutti sperano qualche cosa; chi la prefettura; chi l'ispettorato delle saline; chi il magazzino sale tabacchi; chi una conservatoria agli Archivi di Stato; chi le ispezioni all'estero; chi la carriera diplomatica, o oggi capita in campo anche il Governo delle famose colonie!

«Figuratevi se i deputati pensano a servire il paese!

«Il paese l'hanno in tasca! Servono Crispi fedelmente e basta!»

NOSTRA CORRISPONDENZA

Lecco, 15 maggio.

Il nostro Congresso, chiamandolo pur così, ha superato la mia aspettazione e quella anche dei miei colleghi. Malgrado la pessima giornata di ieri e le molteplici occupazioni che in questi giorni trattengono dal muoversi laicato e clero, abbiamo avuto ieri la costante presenza di 250 membri, rappresentanti tutte le Diocesi della regione e tutte le opere cattoliche nella regione esistenti.

L'importanza di questo Congresso sta particolarmente in ciò, che gli oggetti all'ordine del giorno sono essenzialmente pratici e che i convenuti hanno competenza a discuterne.

Il M. Rev. Prevosto di Lecco, il clero locale, i membri di queste Società cattoliche delle quali è anima il carissimo collega Cavanna D. Giuseppe, Direttore del *Risorgimento*, hanno predisposto egregiamente ogni cosa. A tutto è stato provveduto, perché tutto han saputo prevedere.

La messa di ieri mattina fu decorata dall'orchestra locale, che suonò magnificamente.

Mons. Arcivescovo di Milano ha scritto al Congresso una lettera assai confortante,

dalla quale Mons. Quaglia prese argomento per eccitare con nobili e vibranti parole i convenuti a redimere colla parola, coll'esempio, coll'opera l'officina, le scuole, i Comuni dalla schiavitù delle sette.

La Società presente. Egli disse, è indifferente, fiacca; è sorda agli inviti benivoli del Signore, è muta e non invoca, per la sua superbia, le benedizioni e gli aiuti di Dio.

L'opera del Congresso tende a rifare la Società cristiana. A voi il lavoro, a voi ricondurre, a Cristo la Società risanata.

Il vostro lavoro che Dio benedirà, certo produrrà ottimi risultati.

Ma per ottenere ciò dovete fare due cose. Prima condurre al Signore voi stessi, poi gli altri, con una professione sincera ed aperta della fede religiosa.

Bisogna fare tutto l'inverso di quel che fece la rivoluzione.

Sostituire i principii religiosi a quelli diabolici, fare la scuola cristiana dalla quale oggi fu scacciato perfino il Crocifisso, perché di là esca un esercito forte, generoso, che conduca alla vittoria, che spero non sarà tardiva.

Conchiude con triplice evviva al Pontefice, a Mons. Arcivescovo, ai Vescovi.

Grandi applausi salutano il bel discorso del rappresentante l'Arcivescovo di Milano.

Si alza il commendatore Paganuzzi, il quale, a nome del Comitato Permanente, saluta il rappresentante l'Arcivescovo di Milano e quelli dell'episcopato lombardo.

Ricordando poi le parole di Monsignor Quaglia, mostra l'opera che spetta ai Congressi cattolici.

L'opera nostra è volta specialmente in vantaggio dei deboli, degli operai, dei fanciulli che vogliamo cristiani.

E' per loro, per la loro felicità che lavoriamo e lavoreremo, redimendo queste classi dal pericolo della rivoluzione, giacché ad essi, ai deboli specialmente, sono tese tutte le insidie. (Applausi vivissimi).

Modestamente, ma perseverantemente, facciamo dunque il nostro dovere.

In Italia si può fare ancora molto.

I nostri nemici, è vero, non hanno ottenuto ancora tutto il successo, ma noi bisogna far presto, non si può tardare perché *corruptio optimi pessima*.

Anche nei comuni bisogna lavorare.

E' gloria cattolica quella dei comuni e la pure la nostra attività ha il dovere di lavorare potentemente.

Non bisogna dimenticare però mai che qui non siamo in accademia.

Usciti della nostra adunanza dobbiamo adoperarci a tutto potere per il trionfo dei nostri scopi.

Valgono più duecento uomini di buona volontà in una regione, che mille neghittosi. Se tutti saremo diligenti, laboriosi, se tutti ci adopereremo secondo le nostre forze al risanamento della società, l'augurio che il rappresentante di S. E. Mons. Arcivescovo faceva, di vedere presto la società rifatta cristiana, non tarderà ad avverarsi. (Fragorosi applausi).

Anche il venerando Co. di Belgioioso, ebbe parole di conforto e di eccitamento ai cattolici presenti, che esortò a star uniti al Papa, a soffrire con lui, a pregare con lui; consigliò per quest'anno, speciali atti di pietà e di riparazione.

Fu data lettura delle lettere e delegazioni degli Ecomi Vescovi, tutte applaudite. Ieri sera giunsero telegrammi di Mons. Vescovo di Bergamo e di Mons. Vescovo di Mantova, che salutano e benedicono i convenuti.

Ieri dalle 9 1/2 alle 5 1/2, con intervallo di un'ora, si trattò di questioni operaie, della società di mutuo soccorso, dei prestiti agrari, di statistiche, di scuole professionali, di corporazioni d'arti e mestieri e del riposo festivo. Dopo lunga discussione si deliberò di sconsigliare alle società di M. S. il riconoscimento giuridico.

La discussione fu assai viva interessantissima. Furono udite considerazioni, spiegazioni, proposte di ogni ceto di persone, da ogni Provincia e si può dire da ogni Società.

Noi stessi siamo stupiti che in un decennio il movimento operaio sia così esteso e radicato nella regione.

Oggi i membri dell'Adunanza sono cresciuti in numero per esserne giunti ieri sera e stamane molti altri da ogni Diocesi

della Lombardia. Ascoltata la S. Messa, ripigliarono i lavori del Congresso.

Venne letto e approvato per acclamazione un nobilissimo indirizzo al Santo Padre. Sarà firmato da tutti i membri dell'adunanza.

Vi fu un'interessantissima discussione intorno alle elezioni amministrative, la quale durò tre ore, prendendovi la parola più di quaranta congressisti.

Si approvarono parecchie conclusioni, tutte molto pratiche.

Resta quindi il terzo argomento del programma, cioè le scuole. Ne fu relatore il cavalier avv. Tovini di Brescia.

Propugnando egli la difesa della fede della gioventù nelle scuole, fu eloquentissimo e suscitò entusiasmo e commozione indescrivibile.

Parlarono egregiamente in argomento anche l'avv. Locatelli, Mons. Magani e il Sac. Gavazzoni.

Adottarono proposte pratiche molto utili. Vennero poscia date norme per pellegrinaggi, che avranno luogo quest'anno ad Einsiedeln, a Roma, a Gerusalemme.

Venne fatta esortazione dal Sac. Albertario alla concordia nell'azione per il bene della Chiesa e della società.

Chiuse in modo brillante l'avv. comm. Paganuzzi con un discorso assai eloquente, raccomandando la istituzione dei Comitati e l'organizzazione del movimento cattolico in ogni Parrocchia.

Si fecero poi i ringraziamenti dovuti, con applausi vivissimi ed evviva a Mons. Arcivescovo di Milano, e all'episcopato lombardo, al Prevosto di Lecco, a questa gentile e ospitale città. E. B.

La benedizione alla mostra italiana di Parigi

Il fatto è abbastanza insolito nelle esposizioni: il buon esempio viene dagli industriali ed operai italiani.

La vetreria di Venezia, rappresentata dalla Casa Candiani, prima di cominciare i suoi lavori a Parigi, domandò al Curato di Grezzelle che avesse voluto recarsi a benedire le sue fornaci appena accessi. Il sacerdote acconsentì di buon grado a soddisfare il più desiderio espressogli.

Sabato, alle ore 8 di mattina, tutti gli operai della vetreria si schierarono, con perfetto ordine ed in atteggiamento rispettoso, nella sala di fabbricazione degli specchi. Il Curato, al suo arrivo, fu accolto con grande cordialità. Egli, conoscendo bene l'italiano, pronunciò nel nostro idioma un'allocuzione adattata all'ambiente, mostrando l'utilità dell'alleanza indissolubile fra la Religione e l'industria.

Venne poi compiuta la cerimonia della benedizione, ed il Sacerdote, a preghiera dei signori Candiani, promise di recitare una messa per quegli operai cattolici.

Il *Mondo* dice: «Vorremmo che i signori Candiani trovassero molti imitatori.»

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 16 — Presidenza BIANCHERI

Après la seduta alle 2.20.

Il Presidente annuncia che gli Uffici hanno autorizzato la lettura di due proposte di legge, una di Gallo per dichiarare il giorno 20 settembre di ogni anno festa nazionale, l'altro di Berio relativo alla tassa di minuta vendi a.

Finali presenta un progetto riguardante l'approvazione del piano regolatore d'ampliamento del circondario esterno di Milano.

Su proposta di Colombo è dichiarata d'urgenza.

Zanardelli presenta il progetto relativo all'ammissione e promozione della magistratura.

Riprendesi la discussione del bilancio di agricoltura e commercio.

Gallo critica la economia proposta della Giunta del bilancio. Esamina le Scuole agrarie e professionali.

Berio fa osservazioni sulle nostre Camere di commercio all'estero.

Deplorea che il Governo non abbia curato le esportazioni fra l'Italia e la Repubblica del Plata. Fa raccomandazioni perché sia migliorato il servizio di spedizione e trasporti nella nuova linea di navigazione

istituita fra Venezia e il Plata, perché la linea stessa riesca maggiormente vantaggiosa allo smercio dei nostri prodotti e specialmente ai prodotti del Mezzogiorno.

Sugli interessi dell'agricoltura e del commercio parlano Gabelli, Brunicardi, Giampietro, Piabano.

Si comunicano alcune domande d'interpellanza.

Levasi la seduta alle ore 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 16 — Presidente FARINI

Après la seduta alle ore 2.20.

Crispi presenta il progetto già approvato dalla Camera per l'impianto di uno stabilimento sanitario nel porto di Genova.

Procedesi alla discussione del trattato di commercio di navigazione fra l'Italia e la Grecia che è approvato.

Bertoldi Viale presenta il progetto per la leva 1899 e la requisizione dei quadrupedi.

Procedesi all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del trattato fra l'Italia e la Grecia.

Il progetto risulta approvato.

Finali presenta il progetto di concessione delle ferrovie pubbliche per decreto reale.

Levasi la seduta alle ore 3.50.

ITALIA

Genova — *Dinamite*. — A Propata, piccolo comune sotto il monte Antola, fu gettata, con criminosa intenzione, della dinamite sotto la porta di casa del possidente Domenico Scramoglia, uomo stimatissimo e assessor comunale.

Lo scoppio s'intese a parecchie miglia di distanza e fece crollare i vetri di tutte le case vicine.

Sospettasi reo dell'attentato un tale Bavastrelli nemico giurato dello Scramoglia. L'autorità investiga.

Roma — *Interessante scoperta*. — Nei lavori di sterco del Palazzo di Giustizia, alla profondità di 8 metri, si è ritrovato un sarcofago baccellato di marmo col nome di CREPEREIA TRIPHAENA, il cui coperchio era ancora assicurato con perni di ferro impiombato. Tutto il coperchio, per potere estrarre il sarcofago già pieno d'acqua fino all'orlo, si è trovato uno scheletro di donna, e sullo scheletro si sono ritrovati i seguenti oggetti preziosi: 1. Un paio di orecchini d'oro con pendenti di perle — 2. Una collana d'oro con pendagli in pietra dura — 3. Una grande ed elegante broche d'oro con incisione in ametista rappresentante il combattimento di una cerva e di un ipogrifo — 4. Anello d'oro massiccio con casone di corniola rappresentante due mani intrecciate — 5. Simile con casone in pasta, col nome FILETVS — 6. Simile, mancante di casone — 7. Anello composto di due cerchiellini d'oro mobili, sulla cerniera — 8. Lungo spillo d'ambra intagliato a spirale — 9. Due pettini di bosso — 10. Una mezza teca d'argento — 11. Una cassetta di legno di più pezzi — 12. Un rettangolo di pergamena o di cuoio sottile.

Si è trovata pure una bambola intagliata in legno duro, di finissimo lavoro, della altezza di circa 30 centimetri e con le braccia e le gambe articolate; pare fosse stata dorata.

ESTERO

Austria-Ungheria — *L'interpellanza alla Camera sul congresso cattolico*. — Taaffe rispondendo all'interpellanza Carnier relativa alla dimostrazione del Congresso cattolico in Vienna a favore del potere temporale, dichiarò che il governo austriaco non aveva alcuna ragione di occuparsi di tali dimostrazioni del Congresso. Che fu una riunione privata e si tenne senza l'intervento del governo. Gli intervenuti usarono del diritto di libera manifestazione delle loro opinioni che la costituzione garantisce a ciascun individuo. Tali manifestazioni sono sottratte all'ingerenza del governo. D'altronde le manifestazioni d'una riunione privata non possono esercitare alcuna influenza sulla politica solidamente stabilita della monarchia le cui relazioni all'estero sono determinate dagli interessi della buona amicizia coll'Italia come in più occasioni lo dichiarò il ministro degli esteri nelle delegazioni comuni dell'impero e in modo da escludere ogni dubbio.

Germania — *Sciopero di minatori*. — Telegrafano da Essen, 16: Secondo la

Gassetta Renana e di Westfalia la situazione nelle miniere si è visibilmente migliorata qualunque non vi sia stato alcun cambiamento sostanziale. Il numero degli operai che ripresero il lavoro è aumentato in molte miniere ed in parecchie anche notevolmente.

Sembra sia profonda l'impressione che fecero le parole dell'imperatore rivolte alla deputazione dei minatori. Finora nessuna manifestazione da parte delle miniere. — Assicurarsi steno decise d'attendere lo svolgimento delle cose.

Russia — Complotto contro lo Zar. — La zarina scrisse una lettera a sua sorella Thyra duchessa di Comberland nella quale le confessa che a Pietroburgo venne scoperto un esteso complotto formato fra gli ufficiali della guarnigione per attentare alla vita allo Zar. Si rinvenne un deposito di bombe in una cantina presso il palazzo imperiale. — La polizia sorprese una riunione di 561 ufficiali affigliati al Nichilismo. Al momento dell'arresto cinque ufficiali si suicidarono. La zarina è agitatissima e sorveglia notte e giorno lo Zar, il quale per precauzione non andrebbe più a Varsavia come era stato progettato.

Cose di Casa e Varietà

Stato delle campagne

Continua il tempo incostante che non è il più propizio alle campagne. I frumenti cominciarono ad essere rigogliosi, ma la instabilità del clima ne ha arrestato un poco la fioritura.

Bacicoltura

Sebbene sia prematuro dare notizie sulla quantità dell'allevamento generale dei bachi da seta, tuttavia dalle informazioni raccolte fin qui, se ne può dedurre che la quantità del seme posto in incubazione quest'anno è inferiore a quella dell'anno scorso. Il seme posto ad incubazione nasce assai bene: la foglia per altro, nella regione dell'alta Italia sviluppa a rilente in causa delle condizioni atmosferiche, ciò che può recar danno ai bacioli per insufficienza di alimento.

Concessione di congedi

Il ministero della guerra a parziale modificazione di disposizioni antecedenti ha stabilito di delegare d'ora innanzi ai comandanti dei distretti militari la facoltà di accordare licenza di recarsi all'estero ai militari di 1.a e di 2.a categoria in congedo illimitato appartenenti all'esercito permanente od alla milizia mobile, anche nei casi in cui la detta licenza è invocata per recarsi negli Stati fuori d'Europa.

Arresto

Alle 2 p. di ieri dagli agenti di P. S. fu arrestata la Scagnetti G. detta Maddalena, di anni 23 domestica, colpita da mandato di cattura, dovendo scontare la pena di sei mesi di carcere per furto qualificato.

Un serpente nell' « Adriatico »

L'« Adriatico » di martedì regalava ai suoi lettori, come suo telegramma da Lecce, la seguente notizia sbalorditiva che qualche giornale di Udine s'era affrettato di riportare:

Lecce, 13.

« Oggi un sacerdote celebrante messa nella chiesa di Porta Napoli trovò un serpente nel tabernacolo. — Immaginatevi il buggerio che ne nacque; i commenti sono svariati. O' è chi imperturbabilmente asseriva che quello non poteva essere che il demonio. — La maggior parte dei fedeli ne trassero l'oroscopo e giocarono i numeri 45, 70, 78 ».

Nel leggere questo disappunto, venne il dubbio che potesse trattarsi del famoso serpente dell'Oceano descritto dalla calda fantasia di qualche marinaio, venuto docilmente a servizio della Riforma e dell'« Adriatico » e compagnia ad accovacciarsi in un tabernacolo, non avendo trovato per istrada nessun Laocoonte con cui intrattarsi; perciò chiesto notizie alla Curia vescovile di Lecce, giungeva in risposta essere la notizia falsa di pianta.

Il serpente si converte adunque in un pesce in ritardo. Del resto la pesca in certi mari è sempre abbondante nel genere.

Comitato friul. degli Ospizi Marini
Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di

maggio si accettano le domande per l'invio di poveri bambini sordofolosi ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonché da certificato medico constatante la qualità dell'affezione sordofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio sono da 4 ai 13 anni per fanciulli e dai 4 ai 16 per le fanciulle.

Una tombola di 15 milioni

Il Governo francese studia il progetto di una tombola di 25 milioni, il cui prodotto sarebbe destinato a far venire a Parigi istitutori, operai ed agricoltori della campagna a visitare la Esposizione. I lotti sarebbero divisi fra gli oggetti figuranti all'Esposizione.

Un galantuomo come se ne trovano pochi

Leggiamo nella Capitale di Roma:
Certo Jacoucci Luigi, in via del Corso trovò una giocata del lotto della estrazione del 4 corrente, con vincolo del terzo e con la posta di lire quindici.

Si tratterebbe, quindi di una vincita che si avvicinerrebbe alle ottantamila lire. Lo Jacoucci consegnò la giocata alla guardia municipale Bufarini, ed ora si rende di pubblica ragione il fatto per vedere se salta fuori il fortunato vincitore.

Pagine friulane

E' uscito il numero quattro, annata seconda, di questo periodico mensile; e fu già spedito ai soci tanto di città che di fuori. Ecco il sommario:

Sommario del n. 4, annata II.A.
Costumanze nuziali a Pasian di Prato, Elena Fabris Bellavita. — Un pos d'indovina, V. O. — In lode della pancia, Ab. Domenico Sabbadini. — I nestrin alpini, bozzetto, dott. Vittorio Nussi. — Una retifica astronomica, fb. — Bibliografia: (E. Levasseur, Les Alpes et les grandes ascensioni). — Tra le carte dei nostri nonni, comunicaz. dell'ab. don Valentino Baldissara. — Uccisione del nobile Marcantonio Stainero della Porta, dal Diario inedito di Lucrezia Palladio. — Ad un Quaresimista, di Afosio Pico. — Viaggio di Agostino Silverio di Paluzza in Germania. — Canzone Friulana per la Vittoria di Lepanto. — Raccolta di fiabe friulane: Un gobo ch' al veve di fa un viazz fin a Benevento. — Due lettere inedite di Caterina Percoto. — Preziosi lettere inedite pubblicate per cura di A. F.

Sulla copertina: Fra libri e giornali. — I Versi di Luigi Pinelli, Angelo Tomasselli. — El pecca della serva. — Ogni volta uno.

Vendesi presso l'Emporio giornalistico di Achille Moretti, in Piazza Vittorio E.

Chi desidera abbonarsi direttamente, si rivolga al signor Del Bianco Domenico tipografo Udine. Disponibili alcune copie complete della prima annata.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli di ponente a maestro, cielo tendente al sereno.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 18 maggio — a. Venanzio v.

BIBLIOGRAFIA.

Il Giovedì

E' uscito il n. 20 (anno II) di questo interessante periodico. Il Giovedì si pubblica una volta per settimana in formato grande a 12 pagine.

Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'estero L. 5 — Lettere e vaglia alla Casa editrice G. Spettrani e Figli, via S. Francesco d'Assisi, 11, Torino.

« Il Giardinaggio »

A tutti i nostri lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con Medaglia di I° Classe all'Esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricultori ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, (100 e più all'anno) e con eleganti frasi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pag. su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino. — Saggi gratis.

I Papi difensori dell'Indipendenza italiana

Volume 460 pagine con 52 incisioni, si in Udine vende alla Libreria del Patronato, via della Posta, 18 — Al prezzo di L. 4.

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio del re

(Agenzia Stefani).

Berna 16 — Re Umberto ha accettato il déjeuner offertogli dal Consiglio federale lunedì a mezzogiorno alla stazione di Gosschenen. Il colonnello Peiffer con due aiutanti di campo è incaricato di dare il benvenuto ad Umberto sul territorio svizzero da parte del consiglio federale alla stazione di Muino.

Roma 16 — Il Re Umberto si fermerà circa un'ora alla stazione di Gosschenen dove il Consiglio federale gli offrirà l'annunziato déjeuner che sarà preparato dall'Hotel National di Lucerna. Il presidente della confederazione Hammer ed altri personaggi ufficiali svizzeri arriveranno a Gosschenen il mattino di lunedì, mentre un colonnello d'ogni arma dell'esercito svizzero osserverà il Re alla stazione di Muino, e lo accompagneranno al confine tedesco ove il Re sarà ossequiato dagli inviati di Guglielmo.

Berlino 16 — Il consiglio municipale di Berlino ha diretto all'assemblea municipale la seguente proposta. Martedì 21 corr. alle ore 10 ant. il Re d'Italia, ospite gradito dell'imperatore, farà il suo solenne ingresso a Berlino. L'imperatore tedesco fu festosamente ricevuto in Roma; il Re d'Italia sarà salutato lietamente nella metropoli della Germania. Sono queste le liete prove di tanti pacifici segni pieci di speranza che i grandi avvenimenti compiuti finiscono coll'ambizione delle nazioni. Noi desideriamo esprimere la nostra profonda simpatia verso l'augusto amico dell'imperatore decorando le vie che percorrerà. Gli abitanti della città faranno, con gioia, onore alla nostra domanda di manifestare i loro sentimenti pavesando le case. Noi preghiamo dal canto nostro l'assemblea di approvare che la via Koeniggratz e il viale dei Tigli sieno degnamente decorati per l'arrivo del Re d'Italia. A tale scopo si pongono a disposizione del magistrato municipale 150,000 marchi.

Berlino 16 — L'assemblea municipale votò stasera un credito di 150,000 marchi chiesto per la decorazione delle vie in occasione della visita di Umberto.

Il congresso per la pace a Roma

Al Congresso per la pace ieri fu presentato un caloroso appello ai deputati italiani di voler aderire all'invito del deputato francese Pasty di accorrere numerosi alla conferenza parlamentare degli amici della pace e dell'arbitrato internazionale, e di partecipare al Congresso internazionale della società della pace in Parigi che si terranno in quella città nell'ultima settimana di giugno.

Successo del Comptoir d'Escompte

La sottoscrizione per il Comptoir d'Escompte ebbe un gran successo; ventimila sottoscrittori sottoscrissero 120 milioni mentre se ne richiedevano soltanto 40.

Temporale in Slesia

Telegrafano da Peterswaldan (Slesia) 16 — Iersera nell'Enlengbirge una pioggia torrenziale con grandine ha devastato i campi. I villaggi di Kaschbach di Schmiedegrund e di Steinseiferdorf sono inondati. Le acque trascinano le chiuse, le stalle e i ponti. Le strade in gran parte sono rotte.

TELEGRAMMI

Cadice 16 — L'emigrazione alla repubblica Argentina assume grandi proporzioni. Da gennaio 4372 emigranti si sono qui imbarcati.

Belgrado 16 — Il ministro inglese presentando oggi le credenziali alla reggenza esprime i voti ardenti della regina Vittoria per la prosperità della Serbia e per la conservazione e lo sviluppo delle relazioni amichevoli felicemente esistenti fra i due paesi e la soddisfazione particolare della reggenza per i sentimenti benevoli della regina Vittoria verso la Serbia.

Vienna 16 — L'imperatore si è recato nel pomeriggio al castello di Luxemburg per visitarvi Stefania e poscia si recò al castello di Schoenbrunn.

Il principe Nikita ed il figlio Danilo possono una corona sulla tomba dell'arciduca Rodolfo. Verso le 4 pom. Nikita visitò maz. z'ora Kainky.

Domani Nikita e il figlio sono invitati ad un pranzo di corte al castello di Schoenbrunn, cui assisteranno pure i sovrani di Danimarca.

Notizie di Borsa

17 maggio 1889

Rendita 3/4 per 100	98.10	98.20
id. id. 1/2 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/8 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/16 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/32 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/64 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/128 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/256 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/512 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1024 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2048 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4096 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/8192 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/16384 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/32768 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/65536 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/131072 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/262144 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/524288 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1048576 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2097152 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4194304 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/8388608 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/16777216 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/33554432 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/67108864 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/134217728 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/268435456 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/536870912 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1073741824 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2147483648 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4294967296 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/8589934592 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/17179869184 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/34359738368 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/68719476736 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/137438953472 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/274877906944 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/549755813888 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1099511627776 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2199023255552 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4398046511104 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/8796093022208 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/17592186044416 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/35184372088832 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/70368744177664 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/140737488355328 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/281474976710656 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/562949953421312 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1125899906842624 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2251799813685248 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4503599627370496 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/9007199254740992 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/18014398509481984 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/36028797018963968 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/72057594037927936 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/144115188075855872 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/288230376151711744 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/576460752303423488 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1152921504606846976 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2305843009213693952 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4611686018427387904 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/9223372036854775808 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/18446744073709551616 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/36893488147419103232 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/73786976294838206464 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/147573952589676412928 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/295147905179352825856 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/590295810358705651712 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1180591620717411303424 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2361183241434822606848 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4722366482869645213696 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/9444732965739290427392 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/18889465931478580854784 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/37778931862957161709568 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/75557863725914323419136 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/151115727451828646838272 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/302231454903657293676544 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/604462909807314587353088 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1208925819614629174706176 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2417851639229258349412352 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4835703278458516698824704 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/9671406556917033397649408 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/19342813113834066795298816 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/38685626227668133590597632 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/77371252455336267181195264 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/154742504910672534362390528 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/309485009821345068724781056 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/618970019642690137449562112 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1237940039285380274899124224 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2475880078570760549798248448 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/4951760157141521099596496896 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/9903520314283042199192993792 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/19807040628566084398385987584 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/39614081257132168796771975168 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/79228162514264337593543950336 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/158456325028528675187087900672 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/316912650057057350374175801344 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/633825300114114700748351602688 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1267650600228229401496703205376 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2535301200456458802993406410752 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5070602400912917605986812821504 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/10141204801825835211973625643008 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/20282409603651670423947251286016 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/40564819207303340847894502572032 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/81129638414606681695789005144064 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/162259276829213363391578010288128 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/324518553658426726783156020576256 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/649037107316853453566312041152512 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1298074214633706907132624082305024 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2596148429267413814265248164610048 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5192296858534827628530496329220096 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/10384593717069655257060992658440192 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/20769187434139310514121985316880384 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/41538374868278621028243970633760768 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/83076749736557242056487941267521536 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/166153499473114484112975882535043072 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/332306998946228968225951765070086144 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/664613997892457936451903530140172288 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1329227995784915872903807060280344576 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2658455991569831745807614120560689152 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5316911983139663491615228241121378304 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/10633823966279326983230456482242756608 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/21267647932558653966460912964485513216 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/42535295865117307932921825928971026432 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/85070591730234615865843651857942052864 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/170141183460469231731687303715884105728 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/340282366920938463463374607431768211456 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/680564733841876926926749214863536422912 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1361129467683753853853498429727072845824 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2722258935367507707706996859454145691648 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5444517870735015415413993718908291383296 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/10889035741470030830827987437816582766592 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/21778071482940061661655974875633165533184 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/43556142965880123323311949751266331066368 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/87112285931760246646623899502532662132736 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/174224571863520493293247799005065324265472 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/348449143727040986586495598010130648530944 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/696898287454081973172991196020261297061888 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1393796574908163946345982392040522594123776 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2787593149816327892691964784081045188247552 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5575186299632655785383929568162090376495104 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/11150372599265311570767859136324180752990208 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/22300745198530623141535718272648361505980416 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/44601490397061246283071436545296723011960832 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/89202980794122492566142873090593446023921664 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/178405961588244985132285746181186892047843328 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/356811923176489970264571492362373784095686656 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/713623846352979940529142984724747568191373312 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1427247692705959881058285969449495136382746624 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2854495385411919762116571938898990272765493248 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5708990770823839524233143877797980545530986496 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/11417981541647679048466287755595961091061972992 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/22835963083295358096932575511191922182123945984 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/45671926166590716193865151022383844364247891968 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/91343852333181432387730302044767688728495783936 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/182687704666362864775460604089535377456991567872 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/365375409332725729550921208179070754913983135744 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/730750818665451459101842416358141509827966271488 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1461501637330902918203684832716283019655932542976 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2923003274661805836407369665432566039311865085952 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5846006549323611672814739330865132078623730171904 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/11692013098647223345629478661730264157247460343808 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/23384026197294446691258957323460528314494920687616 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/46768052394588893382517914646921056628989841375232 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/93536104789177786765035829293842113257979682750464 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/187072209578355573530071658587684226515959365500928 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/374144419156711147060143317175368453031918731001856 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/748288838313422294120286634350736906063837462003712 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/1496577676626844588240573268701473812127674924007424 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/2993155353253689176481146537402947624255349848014848 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/5986310706507378352962293074805895248510699696029696 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/11972621413014756705924586149611790497021399392059392 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/23945242826029513411849172299223580994042798784118784 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/47890485652059026823698344598447161988085597568237568 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/95780971304118053647396689196894323976171195136475136 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/191561942608236107294793378393788647952342390272950272 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/383123885216472214589586756787577295904684780545900544 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/766247770432944429179173513575154591809369561091801088 per 100	95.93	96.03
id. id. 1/15324955408658888583583470271503091836187391221836021		

Vedi come piange



Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di iluso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto cinto regolatore costruito a molle, permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un giungla per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinetti né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chicchessia imitato perchè messo sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

Agenzia enologica Italiana

Casa Principale MILANO Corso Venezia, 93
FILIALI A BARI E CATANIA

PREMIATA

CON 35 MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO

Proprii Enoteccnici a disposizione

Assortimento di strumenti di potatura ed innesto, aratri da vigna, materiali ed attrezzi per cura delle malattie delle viti, pigiatori, sgranatrici, torchi, pompe travasatrici, filtri, epuratori, vaporizzatori di fusti, apparecchi per vini spumanti e per distillare vini, fecce e vinaccia onde produrre Cognac, acquavite e spiriti di vino, Damigiane, Beccaro e bottiglie.

Si spedisci e richiesta catalogo generale illustrato.



Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: ALESSI MARCO, Udine — BRIENO, Treviso.

FABBRICA D'ORGANI

MILANO

Viale Porta Venezia, N. 23.



MILANO

Via Panfilo Castaldi, N. 9.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricieri e Comunità Religiose. Il sottoscritto Fabbricatore, Restauratore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

CERERIA REALI VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

RIMEDIO

contro la tisi

COLL'USO DELLA POZIONE ANTISETTICA

preparata

dal dottor BANDIERA di Palermo.

Tale specifico fa sparire i sintomi della tisi in 2 o tre settimane, secondo la gravità del morbo, uccidendo il bacillo di KOCH. Inoltre è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna od esterna e specialmente per l'emottisi o la metrorraggia, le quali ferili malattie, abbandonate a se stesse producono la tisi, e poi la morte. Il suddetto specifico ha dato ottimi risultati anche nella diatesi.

CERTIFICATO: Per questa ripugnanza io sento a narrare le virtù ed i successi di certi farmaci, che corrono sotto il pretesto titolo di specifici contro determinate condizioni morbose, tuttavia mi è forza dichiarare che la pozione antiseptica, preparata dall'illustra prof. BANDIERA di Palermo, ogni volta che me ne sia nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutaris e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cessarò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio rimpio pratico alla efficacia della sua pozione.

D. R. MARINI.

L'autore del ritrovato lo dà gratis ai soli poveri di Palermo. Unico deposito in casa del Dr. GIUSEPPE BANDIERA in Palermo, via Pignatelli Aragona, N. 52, ove dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta.

SOCIETÀ ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

Società Anonima — Sede in Bergamo

— Capitale sociale versato L. 3,000,000 —



Officine in BERGAMO, SCANZO, VILLA DI SERIO, ALZANO MAGGIORE, NESSE, PRADALUNGA, COMENDUNO, ZOGNO, PALAZZOLO SULL'OGGIO.

VITTORIO, OZZANO presso Casal Monferrato, NARNI, MONTECELIO.

Premiata con Medaglia d'Oro dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ed alle principali Esposizioni nazionali ed estere.

Collezione completa di cementi idraulici a rapida ed a lenta presa; dicementi Portland; di calce idraulica e dolce in polvere ed in zolle; di pietre artificiali per costruzione pavimenti, condotte d'acqua e decorazioni.

PREZZI E CONDIZIONI DI TUTTA CONVENIENZA

Produzione annua oltre UN MILIONE di quintali — Forza motrice MILLE cavalli vapore.

La Società garantisce di provenienza delle proprie Officine, soltanto la merce contenuta in sacchi od in barili portanti la marca di fabbrica sopraesposta, regolarmente depositata per ogni effetto di legge.

La Società stessa è la sola che possa attualmente assumere e garantire impegni di fornitura in vasta scala della rinomata Calce cementinamente idraulica di Palazzuolo.

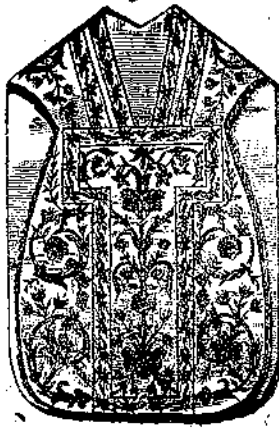
Rivolgersi per le PROVINCE di Udine e di Belluno al Signor BARNABA PIETRO in Udine.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE



S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande, ampio ed assortimento, e della medietà dei prezzi. Essendo, in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnelli, è in grado di fornire qualunque commissione a pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa rispettabile clientela con generale soddisfazione, sarà lieta dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte '74, 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e gustosa. — L'Unica per la cura e il sollievo. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo le giornate o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, serve mirabilmente in tutte le malattie in cui principia cospicua la perdita del sangue. — Si usa nel Caffè, Alimenti, Stabilimenti di cura del latte. — Chi conosce la PEJO non prende più Beccaro o altro che contenga il poco contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annunciali, allegando sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsella sia inventata in galleria con impronta ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI.

Il Direttore G. BORGHETTI.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultima Pubblicazione

I Misteri della Frammassoneria magnifico volume in 8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11.50 e legato 14.50 — Per l'Unione Postale 12.50 e 16.00.

Gli Ammiratori della Luna

in 12.º con 15 grandi figure — L. 2.50; e per l'Unione L. 2.80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essi formano un ampio catalogo sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di QUESTI SALGOTTI d'ogni sorta: Immagini, Olografi Stampati, Abitini, Auguri, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statue, Cornici, Portaritratti, Libri da MENSA in Lusso o semplici ecc. ecc.

Unguento Prodigioso BERNARDA

Specialità riconosciuta dalle autorità mediche e chirurgiche superiore ad ogni simile medicamento.

Guarisce i nervi malati, li calma li rinforza, quieti i dolori tutti, rinvigorisce la circolazione sanguigna anima la vita, mette benessere.

Le molte guarigioni insperate, ottenute da celebrità scientifiche, che incredule a tanta potenza benefica di questo Unguento dovettero capacitarsi con i fatti, e per i risultati ottenuti, spontaneamente lasciarono ampi certificati, congratulandosi coll'inventore.

L'unita istruzione che porta ogni vasetto spiega i modi di usarlo e le sue virtù.

Deposito in tutte le primarie farmacie del regno e dell'estero.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

Inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2. spedisco catalogo con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Fattori di Foie gras, Fattori di Fennici, di Beccafica, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni inglesi, Galantina di bue, Lingue, Salvaggina, Polveriera, Salmori, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Volete guarire?

Fate uso dello SOIROPPO PAGLIANO rigeneratore del sangue e perrverrete a completa e radicale guarigione di qualunque malattia recente o inveterata. In otto giorni l'involvero del vostro corpo sarà liberato sino all'ultimo germe, dagli umori corrotti e micidiali che pongono in pericolo la vostra vita.

Ogni boccetta di liquido come ogni scatola di polvere costa L. 1.40.

Dirigete al prof. A. fu G. Pagliano, Stabile Teatro Pagliano, in Firenze.

In Udine deposito presso il signor Francesco Minisini droghiere in fondo Mercato-vecchio.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Bocca l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non digiuno al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenza tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malarie e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2.50 bott. da litro L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

GOCCIE AMERICANE CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale

Tip. Patronato Udine